



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
Ufficio 7-Trapianti, sangue e emocomponenti  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

**Ministero della Salute**

**DGPRE**

**0035470-P-02/11/2020**



Agli Assessorati alla Sanità delle  
Regioni e Province autonome

e, p.c.

Ai Centri regionali trapianti  
delle Regioni e province autonome

Al Segretario generale  
Dott. Giuseppe Ruocco  
[segretariato.generale@sanita.it](mailto:segretariato.generale@sanita.it)

Al Centro nazionale trapianti  
[cnt@pec.iss.it](mailto:cnt@pec.iss.it)

**Oggetto: emergenza epidemiologica da Covid-19: misure operative adottate a supporto all'attività di donazione e trapianto di organi e tessuti.**

Come è noto, la prima fase della emergenza epidemiologica da Sars – CoV-2 è stata caratterizzata da introduzione di misure restrittive finalizzate al contenimento dell'infezione e dalla necessità che, ai fini di sostenere il Servizio sanitario nazionale, le Regioni e Province autonome adottassero misure per il potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale e della rete ospedaliera, con particolare riferimento al regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure.

Allo stesso tempo, le Regioni e Province Autonome sono state invitate alla definizione di percorsi specifici per garantire l'assistenza dei pazienti sia Covid sia non Covid, in base a quanto previsto anche dal decreto legge del 17 maggio 2020, n 18, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n 27 e dal successivo decreto legge 19 maggio 2020, n 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

In tale contesto, con nota del 10 marzo 2020 e poi con la successiva nota del 16 aprile 2020, prot 13248, questa Amministrazione, congiuntamente al Centro nazionale trapianti, nella consapevolezza del quadro emergenziale ma con la convinzione della necessità di garantire il percorso donazione-trapianto quale terapia salvavita e Livello Essenziale di assistenza, aveva fornito alcune indicazioni operative, sia alle direzioni aziendali sia ai coordinamenti regionali dei trapianti, per contrastare la riduzione delle attività di donazione, controllare le possibili criticità organizzative dei centri trapianto e mantenere attiva la terapia trapiantologica per i pazienti in lista di attesa.

Nella fase 1 della pandemia, la rete nazionale dei trapianti, con grande sforzo, è riuscita a contenere la riduzione dell'attività trapiantologica, ed attualmente i dati complessivi del 2020 mostrano, rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, una diminuzione delle segnalazioni di potenziali donatori contenuta nell'ordine del 10,7% ed un calo del numero di trapianti eseguiti pari soltanto al 7,5%.

Attualmente, considerato l'andamento epidemiologico della pandemia a livello nazionale e internazionale e la emergente nuova ondata dei contagi, vi è un elevato rischio che si possa ancora verificare una ulteriore contrazione dell'attività di donazione e di conseguenza di trapianto, e di conseguenza si rinnova la assoluta necessità di assicurare la continuità assistenziale dei tanti pazienti in lista di attesa per trapianto.

Pertanto, in questa nuova fase di recrudescenza dell'epidemia, al fine di poter tempestivamente intervenire e pianificare le misure organizzative da intraprendere per sostenere il settore trapianti, si ritiene

opportuno, e strategicamente rilevante, che il Coordinatore regionale dei trapianti possa essere coinvolto nella task force regionale per la gestione dell'emergenza Covid-19.

Inoltre, alla luce di quanto previsto dai citati decreti legge e dalle indicazioni operative fornite, con la nota del 16 aprile 2020, confidando in un reciproco e coordinato approccio finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni, si prega di voler fornire allo scrivente e al Centro nazionale trapianti le informazioni circa le misure organizzative intraprese per garantire il percorso donazione trapianto e quindi la continuità assistenziale dei pazienti che necessitano di terapia trapiantologica salvavita.

Il Direttore del Centro Nazionale Trapianti  
Dott. Massimo Cardillo



Il Direttore Generale  
Dott. Giovanni Rezza



Rif.  
Dr Maria Rita Tamburrini